



Il 2008 che non c'è

Lettera di RdB al Sottosegretario Alberto Giorgetti dopo la sua informativa equivoca

Siccome le fregature non vanno mai in vacanza ci è sorto il dubbio che l'informativa diramata a firma del Sottosegretario MEF con delega al personale del comparto Fisco On. Giorgetti, potesse nascondere dietro i toni rassicuranti una brutta notizia: che i soldi per il 2008 non ci sono ancora. Ai pochi che non avessero seguito la vicenda ricordiamo che la questione fondamentale, per la quale il comparto è in stato di agitazione da diversi mesi, è capire se i tagli ai fondi aziendali debbano avere effetto per noi come in tutti i dipendenti pubblici, a partire dal 2009 oppure anche per il 2008. Si tratta insomma di capire se i lavoratori del Fisco hanno lasciato sul piatto due anni di fondi anziché uno solo.

Ora è vero che la materia è contorta e che la normativa, i decreti ministeriali, le notarelle e le clausole che si sono aggiunti l'uno sull'altro in questi dodici mesi (alla faccia della promessa di "riordino della materia") non agevolano il compito di capire se i soldi per il 2008 ci sono oppure no. È vero anche che a causa del meccanismo di calcolo delle risorse - particolarmente complesso nel settore Agenzie Fiscali - qualcuno può sperare di confondere le idee fra criteri di competenza e criteri di cassa. Ma a noi interessa capire più grossolanamente se i soldi ci sono oppure no. Fino a prima dell'informativa in questione non c'erano. Secondo noi non ci sono neppure dopo. E ciò non toglie nulla al merito dei lavoratori che hanno sostenuto la vertenza anche approvando centinaia delle nostre mozioni e impedendo che sulla vicenda calasse il silenzio. Ma non basta ancora.

Il Sottosegretario Giorgetti afferma che ci daranno il 2009 in analogia a quello che ci hanno dato per il 2008. Nel 2008 non abbiamo preso niente... che vorrà dire? Per questo abbiamo scritto all'onorevole Giorgetti, al quale già abbiamo recapitato il 17 luglio le centinaia di mozioni legate ai palloncini, sperando che egli possa fugare ogni dubbio e lasciar godere serenamente ai lavoratori il meritato riposo estivo. Con il *post scriptum* sottinteso, che se invece le cose stanno come le abbiamo capite noi, a settembre la vertenza non potrà che inasprirsi.

Roma, 5 agosto 2009

Al Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze

On. Alberto GIORGETTI

ROMA

Informativa del 29 luglio 2009. Accertamento delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7-ter, comma 15, del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.

Nell'informativa su richiamata Lei afferma che le previsioni di cui al DPCM del 2 luglio u.s. si rivolgono all'anno 2009 informando dell'essere in corso le procedure formali per l'individuazione delle quote utilizzabili dalle singole amministrazioni, in piena coerenza con quanto avvenuto con gli analoghi trattamenti riconosciuti per l'anno 2008.

In merito occorre rilevare che l'ultimo decreto ministeriale firmato ai sensi dell'art.3, comma 165, della legge 350/2003 è senza possibilità di equivoco riferito all'anno 2007 e che, per il 2008, al personale non è stato riconosciuto alcun trattamento accessorio, tantomeno analogo a quello oggetto dell'informativa, in quanto l'esiguità delle risorse economiche non ha consentito a nessuna Agenzia Fiscale di costituire i Fondi per il personale relativi a quell'anno.

Pertanto, per assicurare il rispetto dei principi di omogeneità ed equità dei trattamenti retributivi dovuti al personale, da Lei stesso richiamati, e svolgere il dovuto ruolo di informazione verso i Lavoratori, le chiediamo di chiarire lo stato dell'assegnazione delle risorse alla contrattazione integrativa anche per l'anno 2008.